



## 2 DICEMBRE: SCIOPERO GENERALE

Anche nelle banche dobbiamo scioperare con il sindacalismo di base per una forte ripresa del potere contrattuale dei lavoratori e delle lavoratrici.

### Chiediamo:

- Un rinnovo contrattuale rapido con forti aumenti salariali, per recuperare il potere d'acquisto perduto: **500 euro al mese** sulla figura media (3A4L con sette scatti di anzianità), pari al **15%** di aumento, nel triennio 2023-2025. L'inflazione del solo 2022 è al 12%, mentre gli aumenti del contratto precedente erano il 6% in 4 anni!
- Una scala parametrica 100/150 che **faccia salire lo stipendio dei livelli più bassi** (al posto di quella attuale che è 100/210).
- Le prime cinque banche italiane hanno realizzato nei primi nove mesi del 2022 quasi 9 miliardi di euro di utile, chiudendo 1.000 sportelli ed eliminando 7.500 posti di lavoro. Chiediamo **il rispetto degli accordi con assunzioni** di almeno la metà dei colleghi usciti.
- Il totale reintegro dei **costi sostenuti dai lavoratori in smart-working** (energia, connessione, postazione di lavoro), anche tenendo conto della normativa sui fringe benefits, ed il riconoscimento pieno del **ticket-pasto**.
- **L'abbassamento delle tasse** sugli scaglioni di reddito **fino a 40.000 euro lordi**, nell'ambito della riduzione del cuneo fiscale: almeno **5 punti percentuali** in meno sugli stipendi, anziché favorire gli evasori con la flat-tax e i condoni tombali.
- La **democrazia sindacale**, l'**agibilità per tutte le organizzazioni** ed il **diritto dei lavoratori di votare** i propri rappresentanti.

**C.U.B.-S.A.L.L.C.A. Credito e Assicurazioni**

[www.sallcacub.org](http://www.sallcacub.org)

[sallca.cub@sallcacub.org](mailto:sallca.cub@sallcacub.org)

<http://www.facebook.com/SALLCACUB>

f.i.p. 20.11.2022

## **Lo sciopero è proclamato PER:**

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale.
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora.
- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti.
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati.
- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori.
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro.
- 8) Fermare la controriforma della scuola e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati.
- 9) Difesa del diritto di sciopero. Riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.
- 10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori.
- 11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

## **CONTRO:**

1. A) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori.
2. B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori.
3. C) La guerra e l'economia di guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

**ADL Varese - CIB-Unicobas - COBAS Sardegna – Confed.ne COBAS**

**CUB - SGB - SI-Cobas – USB – USI-CIT**